

di NINO LA 3A



Sono ritornato al **parco d'abruzzo** dopo molto tempo; la prima volta, molti anni fa, quando a Mormanno, a Rotonda, a Civita c'era solo la consapevolezza, da parte di pochi, che 'la filosofia e il modello' di F.Tassi (dir. **p.d'a.**) e poi di G.Ferrara (univ. FI) poteva essere l'unica risposta per 'non far morire' i nostri paesi di nascita e residenza.



Ho considerato che, grazie al cielo, oggi la 'distanza culturale' fra Rotonda, Mormanno e Pescasseroli non esiste più. Prima loro, avere come 'bacino di utenza' città come Roma, Napoli e Bari a poca distanza, ha favorito e agevolato lo sviluppo di un'area depressa, coinvolgendo 'gli abitanti - padroni di casa' che con l'organizzazione di forme di turismo ecocompatibili hanno impinguito i loro depositi bancari e postali.

Ora li si persegue e si prosegue, quasi con inerzia, il progetto di conservazione e valorizzazione consolidato, anche qui *cataste e chiese cucinelliane, gallerie d'alessandro e fagioli d.o.p., antichi Laini* e archeologia, piste ciclabili, sfilate medievali, *perciavutti*, premio faro e folklore, *b&b e parco avventura*, si sta scoprendo e consolidando finalmente *la ricetta* del 'buon uso del territorio gestito dai locali'.

Proclamati, anche nelle recenti campagne elettorali comunali e ora nazionali (in ogni paese 100 mq di lamiera per 5 manifesti elettorali), la salvaguardia ambientale e lo sviluppo sostenibile, per autopromuovere *la vita*, o per lo meno *la sopravvivenza attiva* dei borghi, altrimenti destinati a diventare solo case di riposo all'aperto per l'anziano di - ha - o t **TANTA** - (anni) - voglia di campare - **80** - che ha o t **TANTA** (**80** anni) e desiderio di arrivare a **100** .



Il **parco nazionale d'abruzzo** - lazio e molise e il **parco nazionale gran paradiso** festeggiano insieme **100 anni di storia**



Si è celebrato il 9 settembre a **Pescasseroli** il Centenario del **parco nazionale d'abruzzo**, lazio e molise. La mattinata è iniziata con il convegno: " **educazione alla sostenibilità, uno strumento per la tutela della biodiversità** " aperto dal presidente del parco G. Cannata che ha ricordato l'importanza di tutto quello che ha rappresentato **il parco** in questi lunghi anni di storia, anche con riferimento all'evoluzione della cultura ambientale e al consolidarsi di più ampi obiettivi connessi allo sviluppo ecocompatibile.

Alla presenza del Ministro dell'Istruzione Bianchi, si sono susseguiti gli interventi istituzionali: il presidente del **parco Gran Paradiso**, ha sottolineato come **le comunità locali abbiamo la responsabilità di essere i veri custodi della biodiversità** e come oggi questo ruolo venga svolto dalle stesse con maggiore consapevolezza proprio perché custodi di un patrimonio unico. In aprile a Roma, alla presenza del Capo dello Stato e dei presidenti dei **parchi** nazionali italiani, erano iniziate le celebrazioni per il centenario.

I paesi del parco

Un **parco nazionale** non è solo natura:

Il parco nazionale d'abruzzo, lazio e molise è fatto di borghi, piccoli paesi, che hanno conservato in gran parte la loro identità, data dallo stratificarsi delle vicende storiche e dei modi tradizionali di vita. I comuni del **parco** sono una ventina e ciascuno di loro merita la visita.

Siamo arrivati dapprima a **Barrea**, qualche settimana fa, sulla riva del **lago** .

Si apprezza il silenzio, la musica dell'acqua che scroscia anche dalle fontane pubbliche vicine alle panchine all'ombra, qualche trattoria in centro e strutture museali.

Il borgo completamente rimesso a nuovo con un arredo e un decoro urbano che ne esaltano le peculiari ricchezze.

Senza snaturare le caratteristiche dei piccoli centri abitati, il direttore del **parco**, Franco Tassi, negli anni '70 riuscì a sottrarre quel territorio alla devastazione diffusa dopo il boom economico, riuscendo a creare un **parco produttivo** fra i più apprezzati d'Europa.



Contemporaneamente F.Tassi è stato vicino agli abitanti del **pollino** fornendo un modello di sviluppo rispettoso anche del patrimonio artistico e antropologico dei territori montani in armonia con i principi del W.W.F.

Il **pollino** è abbastanza simile al **parco d'abruzzo** anche perché sono due **parchi** del meridione, nati con il principale scopo di evitare lo spopolamento altrimenti inevitabile, oltre che per **la salvaguardia ambientale**.



A **Scanno** abbiamo ammirato un altro **lago** (a forma di cuore) e la voglia degli abitanti di non dimenticare il loro passato, anche attraverso l'allestimento di mostre fotografiche anche 'artigianali' curate ad esempio dal proprietario del caffè in piazza, che ha decorato, anche con didascalie scritte a mano, una grande parete interna del locale.

Ho conosciuto la proprietaria dell'albergo a **Barrea** che mi ha regalato il libro *Orso Vivrai* di Franco Tassi ; il gestore di un campeggio che mi invitava a parlare sottovoce perché lui 'vende soprattutto il silenzio' ;

la mostra nel centro storico con le sedie antiche che accolgono i vasi di gerani, ma anche le valige, i comodini, le cassettiere e gli scarponi diventano vasi per i fiori.

Salgo **in cima alla camosciara**, incontro i turisti, più di quanti se ne vedono in paese, ne arrivano da tutta Europa, anche in bicicletta e a piedi. La sera vanno a letto presto nei **B & B** presenti in tutti i paesi del **parco**, la mattina presto scarponi e zaino.

Alla sede dell' **ente parco di Pescasseroli** trovo anche gli adesivi da applicare alla mia *w-scirocco*.



Cos'altro si trova nel **parco nazionale d'abruzzo** ? Qual è l'amico che ha reso famoso il **parco** in europa ? E' lì, infatti, tra vallate e montagne, che vivono alcune specie animali, come **l'orso bruno marsicano**, l'aquila reale, il lupo appenninico, il cervo, la lontra e il camoscio, hanno trovato il loro rifugio e il loro habitat.

Dopo tre giorni di 'ritiro spirituale e ambientale' raggiungo Sulmona, anche per visitare le chiese, le antiche fabbriche dei confetti e poi L'Aquila dove sgorgano le 99 cannelle della fontana (che non ho trovato). Una città, L'Aquila, dove sono ancora troppo evidenti le

ferite del terremoto, dove ci sono centinaia di palazzi messi in sicurezza, non ancora abitabili.

La mia visita si conclude con la tappa a Pietrelcina dove, grazie alla nascita del Santo, si può apprezzare la riqualificazione del centro storico con interventi urbanistici in armonia con quanto descritto per i paesi del **parco**.

In attesa di un vero e proprio **Piano di Recupero del Centro Storico** noi a Mormanno possiamo riciclare, ad esempio, nei vicoli, le pietre della traversa interna che sarà ripavimentata, togliere un po' di cavi dai muri delle case, possiamo sostituire le cassette ENEL-GAS-ACQUA con strutture in ferro, logo del **comune di Mormanno** ;

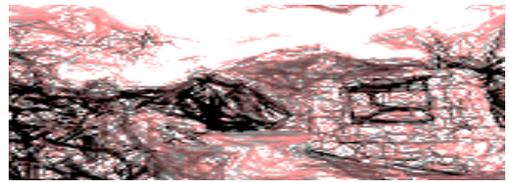
numerazione civica 'con mattonelle maiolicate' e pannelli con informazioni turistiche che, dal corso, spiegano riguardo ai servizi (botteghe) e ai beni culturali che si trovano nei vicoli, nei quartieri; installazioni e mostre come a Scanno.

Possiamo agire per accogliere meglio chi da anni sceglie i nostri paesi, per le ferie estive, per raccogliere le castagne e per effettuare le ciaspolate nella neve. Trekking e rafting.

Carta d'identità del **parco d'abruzzo** : istituito nel 1922 per iniziativa privata - 50.000 ettari - riserve integrali 4.000 ettari - 5 centri natura - 6 aree faunistiche - 8 musei .



Itinerari : la camosciara, la val cervara, le gole d'appa, il tratturo regio, la val di rose.



La visita è un'occasione per rilassarti e rallentare i ritmi della vita, scegli gli itinerari a piedi, in bicicletta, a cavallo, spegni il telefono e affidati ai 5 sensi; il contatto con il mondo del parco può cambiare la vita: scegli uno stile di vita maggiormente sostenibile e diffondi i principi della conservazione dell'ambiente.

I comuni del parco : a nord Ortona dei Marsi, S. Sebastiano dei Marsi e Gioia dei Marsi, Villalago, Bisegna - al centro Pescasseroli, Scanno, Civitella Alfedena, Villetta Barrea, Barrea, Opi, Villavallelonga, Alfedena - a sud Pizzone, Castelnuovo al Volturno, Settefrati, Scapoli e Picinisco.

Come si arriva da Mormanno : **A2** per Salerno, poi direzione Avellino, **A** per Benevento, Morcone, Isernia - prima di Roccaraso a sinistra per **Barrea - Pescasseroli** (sede dell'Ente Parco) - in totale 5 ore (400 km.)

*Sintetizzo alcuni concetti prendendo spunto dal libro di Franco Tassi : **ORSO VIVRAI** ed. Mondadori*



----- Se l'**orso** visse in un ecosistema intatto, provvisto di tutte le risorse originarie, non avrebbe necessità né occasione di predare dal patrimonio agricolo o zootecnico dell'uomo.

La realtà odierna, in Italia, è ben diversa. Da millenni l'ambiente è stato colonizzato, trasformato, impoverito: persino nelle zone montane più segregate, dove questo animale trova rifugio, sono state installate attività zootecniche e venatorie, l'**orso** appare uno spettro che contrasta con la vita dei montanari. Nel lontano 1970 il problema venne affrontato nel **parco d'abruzzo** con un intervento -pilota che prevedeva il risarcimento dei danni provocati dall'**orso bruno marsicano** .

Negli anni successivi ogni intervento a difesa del **parco** venne accompagnato da intimidazioni, aggressioni, insulti al presidente e al direttore; a ciò si aggiungeva l'abusivismo edilizio.

Nel 1976 grazie al ministro dell'agricoltura G. Marcora il **parco** venne ampliato, la montagna venne sottratta ai 'valorizzatori' che devastano senza durevoli benefici per gli abitanti.

L'**orso**, protagonista e simbolo, non doveva scomparire, deve continuare ad esistere, per questo dovremo essere sempre più numerosi a sentire nel cuore e a custodire nella mente quello che non è un semplice augurio, ma rappresenta una ferma espressione di volontà.

Fratello Orso , tu vivrai

*Se l'**orso** e il pino loricato dovessero scomparire, scompariranno i nomi dell'**abruzzo**, della **basilicata** e della **calabria** nei futuri testi di storia naturale, nei pieghevoli pubblicitari e ci sarà poco di rilevante da consultare su internet riguardo ai 2 parchi .*

leggi anche in questo stesso numero

Non di solo parco ... vive l'uomo

*Abru - lino zo - Pol Ab - ino A.- P.
Abru - no Pol - uzzo Po - Ab P.- A.
Ab - ollino Abr - ol uzzo - lino zo - no*

